

AL COMUNE DI FERRARA
SPORTELLO SOCIALE NON AUTOSUFFICIENZA

Domanda di concessione di contributo per il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati (legge n° 13 del 09/01/1989 e DGR n. 171 del 17/02/2014).

Il/La sottoscritt _____ nat ____ a _____

Prov. _____ il _____ C. F. _____

tel. _____ residente a _____ Prov. _____

C.A.P. _____ in Via _____ n° _____

in qualità di:

- portatore di invalidità
 esercente la potestà, tutela, procura (art. 1704 del C. C.) o amministratore di sostegno di:

Sig./Sig.ra _____ nat ____ a _____

Prov. _____ il _____ C. F. _____

residente a _____ in Via _____ n° _____

CHIEDE

il contributo (1) previsto dall'art. 9 della legge in oggetto e dalla DGR n. 171 del 17/02/2014 relativo all'immobile (2) sito a **FERRARA**

Via _____ n° _____ piano _____ int. _____

occupato (dall'invalido) a titolo di:

- Proprietario
 Inquilino dell'immobile di proprietà di _____
 Altro (3) _____

DICHIARA

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n° 445/2000, consapevole delle sanzioni e della decadenza dei benefici previste dagli articoli 75 e 76 del medesimo D.P.R. in caso di dichiarazioni false:

(Ai soli fini della DGR n. 171 del 17/02/2014) che il valore ISEE (4) del nucleo familiare di cui la persona disabile fa parte (ai sensi del D.Lgs. 109/1998 e successive modifiche) è di

€

oppure

- intende partecipare alla sola graduatoria nazionale e NON DICHIARA IL VALORE ISEE (barrare)

di prevedere una spesa (5) complessiva di € _____ **(I.V.A. inclusa)** per la realizzazione della seguente opera (o più opere funzionalmente connesse) (6), da realizzarsi nell'immobile sopra indicato, **in cui (la persona con invalidità) ha la residenza o nel quale trasferirà la residenza**, al fine di rimuovere una o più barriere che creano difficoltà:

A) di accesso all'immobile o alla singola unità immobiliare:

- 1 Rampa di accesso
- 2 Servo scala
- 3 Piattaforma o elevatore
- 4 Ascensore:
 - installazione
 - adeguamento
- 5 Ampliamento porte di ingresso
- 6 Adeguamento percorsi orizzontali condominiali
- 7 Installazione dispositivi di segnalazione per favorire la mobilità dei non vedenti all'interno degli edifici
- 8 Installazione meccanismi di apertura e chiusura porte
- 9 Acquisto bene mobile non elettrico idoneo al raggiungimento del medesimo fine, essendo l'opera non realizzabile per impedimenti materiali/giuridici
- 10 Altro (7) _____

B) di utilizzabilità e visitabilità dell'alloggio:

- 1 Adeguamento spazi interni all'alloggio (bagno, cucina, camere, ecc.)
- 2 Adeguamento percorsi orizzontali e verticali interni all'alloggio
- 3 Altro (7) _____

• **che l'immobile per il quale si chiede il contributo è stato costruito in data antecedente l'11/8/1989 e non è stato ristrutturato dopo tale data;**

• **che le opere non sono già esistenti o in corso di esecuzione al momento della presentazione della domanda**

• che nell'immobile per il quale si è chiesto il contributo esistono le seguenti barriere architettoniche:

• che comportano le seguenti difficoltà:

• che ha chiesto di realizzare le seguenti opere, al fine di rimuovere tali ostacoli:

dichiara inoltre

- Che per le medesime opere **non** sono stati concessi altri contributi
- Che per le medesime opere **sono** stati chiesti oppure **concessi** altri contributi per un importo complessivo pari a € _____ da parte di (indicare l'ente a cui è stato chiesto il contributo oppure che ha erogato il contributo) _____

che avente diritto al contributo (8), in quanto onerato della spesa, è

Attenzione: l'avente diritto al contributo non è necessariamente la persona disabile, ma colui che è onerato della spesa. Può essere quindi la persona disabile stessa che presenta la domanda, il genitore di minore disabile, la persona avente a carico il soggetto disabile, il proprietario dell'alloggio se onerato della spesa, il condominio - nella figura dell'Amministratore - se onerato della spesa, il responsabile di Centro o Istituto per persone con disabilità che ivi risiedono.

Sig./Sig.ra _____

C. F. _____ residente a _____ Prov. _____

in Via _____ n° _____

in qualità di:

- Richiedente
- Esercente la potestà o tutela, procura (art. 1704 del C.C.) o amministratore di sostegno sulla persona con invalidità
- Avente a carico la persona con invalidità
- Proprietario dell'immobile
- Amministratore del condominio
- Responsabile del centro o istituto (legge n° 62/1989)

ALLEGA

alla presente domanda:

- Certificato medico in carta libera (9)
- Copia certificato A.U.S.L. o di altra commissione pubblica attestante l'invalidità totale con difficoltà di deambulazione (10)
- Copia di un documento d'identità (in corso di validità) del richiedente
- Fotocopia del verbale di assemblea del condominio (da allegare solo nel caso in cui le barriere da eliminare siano presenti in parti comuni del condominio)
- Benestare del proprietario dell'immobile in carta semplice (da allegare solo nel caso di alloggio occupato in qualità di affittuario).
- ISEE nucleo familiare (ai soli fini della DGR n. 171 del 17/02/2014)

Ferrara, _____

IL RICHIEDENTE

L'AVENTE DIRITTO AL CONTRIBUTO
Per conferma ed adesione

(1) La base di calcolo del contributo erogabile è costituita dalle spese effettivamente sostenute e comprovate con fattura (I.V.A. inclusa). Qualora la spesa fatturata risulti inferiore a quella originariamente indicata nella domanda come spesa prevista il contributo è ridotto tenendo conto della minor spesa. Il richiedente deve comunicare al comune la conclusione dei lavori con trasmissione della fattura. Il contributo è concesso: • per costi fino a € 2.582,28 in misura pari alla spesa effettivamente sostenuta; • per costi da € 2.582,29 a € 12.911,42 è aumentato del 25% della spesa effettivamente sostenuta (es. per una spesa di € 7.746,85, il contributo è pari a € 2.582,28 più il 25% di € 5.164,57, cioè è di € 3.873,42); • per costi da € 12.911,43 a € 51.645,69 è aumentato di un ulteriore 5% (es. per una spesa di € 41.316,55 il contributo è pari a € 2.582,28 più il 25% di € 10.329,14, più il 5% di € 28.405,13 cioè è di € 2.582,28 + € 2.582,28 + € 1.420,26 ovvero ammonta a € 6.584,82).

(2) Si deve indicare l'immobile oggetto dell'intervento in cui l'invalido ha la residenza anagrafica oppure in cui trasferirà la residenza.

(3) Specificare se si abita l'immobile a titolo diverso dalla proprietà o locazione (ad es. convivenza, ospitalità, comodato, ecc.).

(4) Nel caso di domande per la medesima opera presentate da più invalidi si tiene conto del valore ISEE più basso. Nel caso di opere da realizzarsi su parti comuni, di domanda presentata di chi esercita la tutela, potestà, procura o amministrazione di sostegno e di opere compiute a spese di soggetti diversi dall'invalido, si tiene conto solo del valore ISEE del nucleo familiare dell'invalido richiedente

(5) Non è necessario un preventivo analitico né la provenienza dello stesso da parte di un tecnico o esperto: è sufficiente l'indicazione anche complessiva della spesa proveniente dal richiedente.

(6) Si precisa che per opere funzionalmente connesse si intendono quelle volte alla rimozione di barriere architettoniche che ostacolano la stessa funzione (ad es. funzione di accesso all'immobile; funzione di visitabilità dell'alloggio), come di seguito esemplificato. Pertanto, qualora si intenda realizzare più opere, se queste sono funzionalmente connesse, il richiedente deve formulare un'unica domanda essendo unico il contributo che, a sua volta verrà computato in base alla spesa complessiva. Parimenti, qualora un'opera o di più opere funzionalmente connesse possano fruire più portatori di invalidità, deve essere presentata una sola domanda da uno dei portatori di invalidità, in quanto uno solo è il contributo concesso. Se invece le opere riguardano l'abbattimento di barriere che ostacolano funzioni tra loro diverse (A. funzione di accesso es.: installazione ascensore; B.: funzione di visitabilità es.: adeguamento servizi igienici) l'istante deve presentare una domanda per ognuna di esse e può ottenere più di un contributo. Si precisa che i contributi ai sensi della legge n° 13/1989 sono cumulabili con altri concessi a qualsiasi titolo per la realizzazione della stessa opera, fermo restando che l'importo complessivo dei contributi non può superare la spesa effettivamente sostenuta. e che invece b) all'importo del contributo di cui alla DGR n. n. 171 del 17/02/2014 deve essere detratto l'importo di altri contributi concessi a qualsiasi titolo per la realizzazione della stessa opera.

(7) Specificare l'opera da realizzare.

(8) Il soggetto avente diritto al contributo può non coincidere con il portatore di invalidità qualora questi non provveda alla realizzazione delle opere a spese proprie.

(9) Il certificato medico in carta libera può essere redatto e sottoscritto da qualsiasi medico. Deve attestare l'invalidità del richiedente, precisando da quali patologie dipende e quali obiettive difficoltà alla mobilità ne discendano, con specificazione, ove occorre, che l'invalidità si concreta in una menomazione o limitazione funzionale permanente. Le difficoltà sono definite in astratto e non necessariamente con riferimento all'immobile ove risiede il richiedente.

(10) Al solo fine di avvalersi della priorità nell'erogazione dei contributi, in caso di insufficienza di fondi.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003:

- il trattamento dei dati è finalizzato allo svolgimento del procedimento amministrativo di concessione del contributo di cui alla legge n° 13/1989
- il trattamento è effettuato con modalità manuali e informatizzate
- il conferimento dei dati è obbligatorio per lo sviluppo del procedimento amministrativo e il mancato conferimento comporta l'annullamento del procedimento per impossibilità a realizzare l'istruttoria necessaria
- il dichiarante può esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003.

Il Responsabile del trattamento è la dott.ssa Alessandra Genesini, dirigente Settore Servizi alla Persona del Comune di Ferrara con sede in C.so Giovecca 203, (FE).

- Il titolare del trattamento è il Comune di Ferrara con sede in Piazza Municipale, 2 (FE).
- I dati sono trasmessi alla Regione Emilia-Romagna per il raggiungimento degli scopi di legge.
- I dati della domanda sono comunicati all'INAIL allo scopo di effettuare i controlli sull'assegnazione e sull'erogazione dei contributi.